



Consigliera Provinciale di Parità
Amministrazione Provinciale Grosseto
ASSESSORATO AL LAVORO

**RAPPORTO ANNUALE ATTIVITA' SVOLTA
DALLA CONSIGLIERA DI PARITA' ANNO 2005**

Al termine dell'anno 2005 ritengo doveroso – come previsto dall'art.3 del DLGS 196/2000 - presentare un breve sommario delle attività che ho svolte quale Consigliera di Parità.

All'inizio dell'anno 2005 si è verificato il trasferimento dell'Ufficio in una sede più consona all'attività della Consigliera, attualmente ospitata in Via Latina 5 ove ha sede l'Assessorato al Lavoro e gli uffici ad esso collegati, ciò permette rapporti continui e positivi con i Dirigenti e lo stesso Assessore.

L'Ufficio svolge normale attività dal lunedì al venerdì con orario al pubblico 9 – 12,30; è presente una addetta di segreteria. La sottoscritta è presente quattro giorni alla settimana e riceve anche in altri momenti su appuntamento.

La Consigliera di Parità partecipa costantemente agli incontri del **Consiglio Provinciale**, ove si discutono tutti gli argomenti di competenza di tale Organismo e questa presenza permette una più specifica conoscenza e interpretazione degli argomenti che interessano il territorio.

Partecipa agli incontri della **Commissione Tripartita** portando un personale contributo alle verifiche circa l'occupazione femminile nelle varie attività lavorative del settore produttivo del territorio in ordine alle figure imprenditoriali ed alle trasformazioni in atto nel bacino di utenza.

Particolare attenzione ha posto all'istituzione di gruppi di lavoro ristretti di approfondimento .

Partecipa costantemente agli incontri del **TAVOLO VERDE** istituito dalla Provincia per il sostegno alla produttività del settore economico-rurale della Maremma in vista principalmente della candidatura della provincia di Grosseto a **DISTRETTO RURALE**. La presenza agli incontri è particolarmente interessante poiché molti sono i problemi che vengono sostenuti e affrontati nell'ambito lavorativo femminile conseguenti alle difficoltà che tutto il settore produttivo agricolo subisce per la concorrenza presente.

Attualmente un particolare momento di collaborazione si sta creando anche con argomenti simili che interessano la Commissione Provinciale di Pari Opportunità che ha istituito un gruppo di lavoro ed ha progettato una prossima conferenza sul tema dell'occupazione delle donne in agricoltura.

Costante e continua è anche la presenza a tutte le iniziative della **COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'** in particolare – quale Consigliera Anziana - ha esplicitato le procedure previste dal Regolamento per l'elezione delle cariche di Presidente e vice-Presidente che si sono concluse il 27 aprile 2005.

E' comunque da tener presente che uguale costanza e partecipazione è stata svolta dalla sottoscritta alle attività della precedente Commissione - ne ricopriva la carica di vice-presidente – ed in particolare con il sostegno all'iniziativa che si è poi tradotta nel volume **“INGRESSI RISERVATI”** (la Consigliera ha fatto parte della Commissione tecnico-scientifica unitamente, fra gli altri, con la Prof.Laura Balbo dell'Università di Padova ed il Prof.Piergiorgio Bresciani dell'Università di Genova e Bologna), che è stato stampato con il finanziamento di competenza della Consigliera e presentato con un convegno tenutosi nel febbraio 2005.

Nell'ambito della collaborazione alle iniziative programmate da Associazioni Femminili locali ha dato sostegno economico in particolare a:

Associazione **SERENA MENTE** - Convegno “Insieme per le Donne”, iniziativa per il reinserimento delle donne, oggetto di terapie per neoplasie al seno, nel mercato del lavoro.

Associazione **OLIMPIA DE GOUGES – CENTRO ANTIVIOLENZA**, partecipazione all'acquisto di materiale informatico (computer e stampante) indispensabili per una costante conoscenza dell'attività e per permettere una pronta presenza anche in tutti quei casi che potrebbero pervenire nel rispetto dell'anonimato dovuto alla delicatezza della materia di competenza.

La Consigliera ha partecipato con interventi a convegni su vari temi: “Il Mobbing come disagio lavorativo nella Polizia di Stato” organizzato dal S.I.U.P., “PROFESSIONE MEDICO AL FEMMINILE” organizzato dall’Ordine dei Medici di Grosseto, “MAGISTRATURA E DIFFERENZA DI GENERE” organizzato dalla Consigliera Regionale Toscana a Firenze. Particolarmente interessanti sono stati convegni organizzati sulla Legge 53, sui congedi parentali e sul part-time. Altri incontri si sono svolti con temi sindacali per il sostegno dell’occupazione femminile nell’ambito del lavoro con particolare riguardo alle situazioni di rientro e di ricollocazione e precariato.

La Consigliera ha partecipato ad incontri su temi specifici riguardanti il genere in alcune sedi della Toscana e di regioni limitrofe

Ha partecipato a iniziative e convegni sulle problematiche attuali della donna, della famiglia e della sanità organizzate dal C.I.F. comunale di Grosseto.

Nell’ambito delle proprie competenze ha aderito quale partner a vari progetti di formazione : ASL.9 “Progetto di Formazione al Management Sanitario per la Promozione della Presenza Femminile nei ruoli di Vertice e Decisionali”; ENAIP Toscana “Comunicazione per la managerialità Femminile”, T.K.Consultant – Programma Socrates – progetto CON.T.A.T.T.O. Conciliazione tra Vita Familiare e Lavorativa in Europa.

In occasione dell’8 marzo 2005 la Consigliera di Parità, l’Assessora alle Pari Opportunità , le Assessore della Giunta e le Consigliere dell’Amministrazione Provinciale hanno invitato tutte le donne elette nei Consigli Comunali, le Assessore, le Commissioni Pari Opportunità del territorio ad un confronto di lavoro sul tema **“Strategie e strumenti di Parità”**.

La Consigliera ha partecipato – su invito dell’Assessora di riferimento – alla trasmissione televisiva **“PARLIAMONE AL FEMMINILE”**, ove erano presenti altre Assessore, Presidenti di Commissioni Pari Opportunità ed elette a varie cariche politiche .

La presentazione delle attività della Consigliera sono di facile consultazione nel **sito** che ha preso l’avvio già dal 2004 e oggi armonicamente inserito nel portale della Provincia di Grosseto. Si è quindi aperto sul mondo del World Wide Web, proponendo uno strumento facilmente usufruibile per aprire una finestra sulle importanti problematiche gestite dalla Consigliera. La strada percorsa ha visto un sempre maggior numero di accessi alle pagine, come riscontrabile attraverso il rilevamento dei contatti e degli accessi al sito e da impressioni rilevate dal contatto

diretto con i visitatori e gli utenti. Risultato significativo e incoraggiante: il sito è percepito dai "navigatori" come uno strumento di riferimento in grado di dare risposte e certezze sulle tematiche di genere, e ciò costituisce lo sprone per un costante aggiornamento alla ricerca dell'attualità e della coerenza delle risposte a grandi e piccoli quesiti.

L'attività della Consigliera ha uno dei suoi principali momenti nella partecipazione agli incontri della **RETE DELLE CONSIGLIERE DI PARITÀ**, che si svolge due volte l'anno presso il Ministero del Lavoro e nel gruppo di lavoro **"Discriminazioni individuali e collettive – Azioni in Giudizio"** ove si definiscono e si approfondiscono concetti e sentenze che hanno per oggetto tematiche per il sostegno dell'occupazione femminile riguardo all'eliminazione di quegli ostacoli che spesso si verificano nell'esplicazione lavorativa femminile. Gli incontri di questo gruppo di lavoro si svolgono mensilmente presso il Ministero del Lavoro.

In sede la Consigliera ha avuto vari contatti con lavoratrici che hanno richiesto pareri su varie materie al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per un intervento diretto e, se del caso, per la proposizione di azione giudiziaria. Nessun giudizio è stato intrapreso, ma in alcuni casi è stata trovata soluzione extra-giudiziale a seguito di contatti direttamente intercorsi con le controparti, datori di lavoro privati e pubblici.

L'azione della consulente legale ha affiancato la Consigliera sull'interpretazione della normativa a tutela di portatori di handicap, della maternità e di casi specifici riguardanti permessi negati, trasferimenti o spostamenti di mansioni a seguito anche di giudizio medico di inidoneità.

Fra i casi più frequenti presentatisi alla Consigliera si rilevano sei situazioni di mansioni non rispondenti alle qualifiche ed ai relativi contratti di assunzione; cinque situazioni hanno presentato difficoltà nella interpretazione esatta della normativa contenuta nella legge 53 specialmente per quanto riguarda i congedi parentali sia riferiti alle madri che ai padri lavoratori; alcune situazioni di difficoltà si sono presentate-tre – per richiesta sostegno per congedi dovuti a cure per familiari disabili e anziani; casi di mobbing e conseguenti incontri a livelli aziendali hanno evidenziato situazioni di disagio facilmente componibili; molti sono stati i casi di lavoratrici in disoccupazione e mobilità; situazioni di particolare difficoltà si sono evidenziate in corpi para-militari e strutture similari ove la presenza femminile non è ancora positivamente integrata.

In definitiva è chiaro che la presenza della Consigliera di Pari Opportunità sta registrando negli ultimi mesi una crescente attenzione da parte di lavoratrici che ricorrono all'Ufficio più che per denunciare, per chiedere pareri e suggerimenti sulle opportunità di comportamento.

Una delle attività di maggior rilievo realizzate nel 2005 è stata la progettazione e la definitiva pubblicazione di **PAROLE**. Un'idea conseguente ad un incontro con il CIF Comunale, realizzata con il sostegno favorevole degli Organi della Provincia e la disponibilità organizzativa degli Uffici competenti. .

PAROLE è un quaderno di appunti, un album con le figure, un piccolo strumento di mediazione linguistica. PAROLE è semplice e povero. I disegni colorati che lo affollano sono lineari, realistici. Agli oggetti – tutti definiti con l'articolo -, suddivisi per gruppi omogenei o correlati, si alternano le azioni in una scansione definita, ma non rigida. Anche il numero di pagine, contenuto in 48, è parte delle scelte editoriali su cui è stato costruito il prodotto.

PAROLE non doveva avere la forma di un libro. Doveva accogliere come un pronto soccorso linguistico, apparire come un invito a conoscersi, essere messo in tasca e consultato rapidamente e con facilità, diventare un compagno ed un amico, in tal senso rispettare la persona che lo riceveva. La ricerca su cui è stato costruito ha sempre tenuto ben presente la necessità di conservare un equilibrio tra qualità e semplicità della proposta. Uno degli obiettivi era, infatti, quello di non usare la cultura e la conoscenza come una forma di potere, non imporre all'altro di adeguarsi, ma favorire una condizione di integrazione “dolce”.

PAROLE è stato costruito per accompagnare l'autoapprendimento linguistico. Abbinando all'immagine la parola che la definisce, propone un percorso simile alla lingua appresa nella quotidianità e non in processi didattici di aula.

Tutte queste caratteristiche ne hanno determinato il successo perché si è inserito in uno spazio non raggiunto in quanto non organizzato. Un grande successo che travalica anche le più ottimistiche previsioni. Le richieste sono arrivate da Gela a Trento, è stato inviato alle strutture sanitarie e alle parrocchie, dentro le case e negli ospedali, è stato accolto nelle Università.

Oggi è alla terza ristampa ed ha raggiunto le 6000 copie di tiratura.

Al termine di questo argomento è utile allegare un elenco –privo di dati sensibili – circa le richieste pervenute. VEDASI ALLEGATI.

“PAROLE” ha avuto innegabilmente un ottimo successo forse la stessa idea potrebbe essere analogamente indirizzata ad un apprendimento elementare della nostra lingua, tale da permettere a lavoratori, famiglie e anche datori di lavoro di comunicare in modo semplice e immediato. *Sarà da pensare:l'integrazione e l'ospitalità passano da qui.*

Una breve idea sulle linee guida che la Consigliera prevede portare a realizzazione nel corrente 2006:

- “Il mainstreaming e lo sviluppo delle politiche pubbliche locali “ Percorso formativo per funzionari e funzionarie degli Enti Locali provinciali, iniziativa che la Consigliera porta avanti e sostiene - in parte con propri fondi - unitamente all’Assessoria alle Pari Opportunità.
- Approfondimento e aggiornamento per avvocati, magistrati e giuslavoristi sul processo antidiscriminatorio (l’incontro è già previsto dalla Consigliera di Parità Regionale , ma si ritiene utile decentrarlo in ogni provincia).
- Seminario sulla legge 53/2000 , da svolgersi in unica giornata per una più corretta informazione sulle possibilità date dalla normativa in materia di maternità e paternità nel lavoro.
- Ricordando che il 2007 sarà l’anno internazionale delle Pari Opportunità, la Consigliera ritiene che sarà doverosa una attenta programmazione di convegni e interventi sulla stampa e alle TV locali in preparazione dell’evento.
- La pubblicazione “Ingressi Riservati” conclusasi nel febbraio 2005 – come già detto – potrebbe vedere il materiale contenuto nuovamente base di lavoro per individuare le reali ragioni che creano ostacoli alla partecipazione femminile alle presenze politiche, di lavoro e di impresa che in effetti privano la società tutta di una componente determinante . Su questo progetto sarà necessario un attento esame da parte degli Organi competenti della Provincia per una eventuale comune spinta di intenti .
La proposta: avvalersi della presenza a Grosseto della sede universitaria per organizzare un lavoro serio basato su contatti a livello di *strada* che diano una esatta interpretazione dei motivi che determinano la scarsa partecipazione femminile alla conoscenza della *res publica*
 Il tema :**LA VIA DELLA POLITICA COMINCIA IN STRADA**, sarà opportuno parlarne, forse i tempi sono più maturi di quel che si creda.

Nella prima riunione della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità si è data priorità ai seguenti temi che la Consigliera ritiene dover tener presente nelle attività dell'anno:

- differenziali retributivi e statistiche di genere
- rappresentanza femminile nelle istituzioni politiche e nei luoghi della decisione economica (argomento già contenuto in “Ingressi Riservati”)
- responsabilità sociale d'impresa
- emersione del sommerso e contrasto del lavoro non regolare
- monitoraggio lavoro flessibile
- squilibrio di genere nelle professioni e nelle carriere
- lavoro e maternità. La conciliazione non solo femminile

Al termine della relazione la Consigliera sente il dovere ed il piacere di ringraziare tutti gli Organi della Provincia per la sensibilità e collaborazione riservata alle attività realizzate ed in particolare il Presidente della Provincia Lio Scheggi, l'Assessore Anna Nativi, la Giunta unitamente ai Dirigenti che hanno seguito le varie iniziative con competenza e disponibilità.

La Consigliera di Parità Provinciale

Marisa Vicario

Grosseto, febbraio 2006

All. t.o. n.1